



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Francesca	Martini
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

## Deliberazione della Giunta

n. 4188 del 18/12/2007

OGGETTO: Legge Regionale 22 febbraio 1999, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay o ABA" – Assegnazione relativa all'anno 2007

L'Assessore alle Politiche Sociali, Programmazione Socio-Sanitaria, Volontariato e No-Profit, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue:

In attuazione dei disposti della L.R. n. 6/99, dell'art. 10 della L.R. del 19 dicembre 2003, n. 41, dell'art. 41 della L.R. del 30 gennaio 2004, n. 1: "*Contributi ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay*", la Giunta Regionale, con i provvedimenti n. 2491/99, n. 2894/99 e n. 2345/04, al fine di assicurare la concessione di tale contributo in modo uniforme in tutto il territorio regionale, ha definito i seguenti principali requisiti e modalità attuative:

- il contributo può essere richiesto dal cittadino portatore di handicap psicofisico (o, in sua vece, da chi esercita la patria potestà);
- il richiedente deve risultare residente nella Regione del Veneto da almeno sei mesi;
- l'handicap deve avere natura o caratteristiche psicofisiche, per le quali esista prescrizione per l'applicazione del metodo Doman, o Vojta, o Fay presso centri specializzati in Italia e all'estero;
- sono ammissibili le spese documentate, sostenute per l'applicazione del metodo Doman, o Vojta, o Fay, non coperte da concorso sanitario; tra le spese ammissibili rientrano: le spese di viaggio, vitto ed alloggio per la persona con disabilità e per un accompagnatore e le eventuali ulteriori altre spese attinenti all'applicazione del metodo Doman, o Vojta, o Fay;
- la richiesta va effettuata all'A. ULSS del proprio territorio che, istruite tutte le richieste, trasmette alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali entro il 30 ottobre di ogni anno una scheda di rendicontazione riepilogativa delle spese sostenute;
- il concorso regionale è stabilito nella misura dell'80% del totale delle spese sostenute, documentate e non coperte da concorso sanitario, ivi comprese quelle di un accompagnatore.

Con l'art. 11 della legge regionale n. 23 del 16 agosto 2007 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione", il contributo è stato ulteriormente esteso ai cittadini veneti con disabilità psicofisica che applicano il metodo ABA, quale trattamento riabilitativo debitamente certificato. Con provvedimento n. 3738 del 20 novembre 2007, la Giunta Regionale, secondo quanto disposto dalla LR 23/2007, ha integrato i provvedimenti sopra citati, al fine di ridefinire i principali requisiti e modalità attuative per le richieste di contributi da parte delle famiglie che sostengono spese per

l'applicazione dei metodi Doman, Vojta, Fay o ABA. Nell'assegnazione dei contributi ai cittadini veneti con disabilità psicofisica, relativi all'anno 2007 e di cui alla LR 6/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono, pertanto, prese in considerazione le spese sostenute dalle famiglie per l'applicazione del metodo Doman o Vojta o Fay o ABA.

Per l'anno 2007, le schede di rendicontazione, trasmesse dalle A.ULSS n.1,3,4,5,6,7,8,12,13,14,15,16,18,20,21 e 22, evidenziano che la spesa complessiva è pari a € 247.126,20. Con riferimento alla disponibilità a bilancio regionale per l'anno 2007 del capitolo 60230 pari a € 120.000,00, il concorso regionale è stabilito in rapporto all'entità delle spese sostenute e rendicontate ed è pari al 48,5% della spesa sostenuta dalle famiglie per l'applicazione del metodo Doman, Vojta, Fay o ABA.

Il relatore propone di assegnare il contributo regionale di € 120.000,00, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle A.ULSS n.1,3,4,5,6,7,8,12,13,14,15,16,18,20,21 e 22, che provvederanno a loro volta all'erogazione alle persone che ne hanno fatto richiesta.

La spesa di ammontare complessivo pari a € 120.000,00 rientra nella disponibilità di cui al Cap. 60230 del Bilancio Regionale per l'anno 2007 che presenta la necessaria capienza.

Il relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2<sup>a</sup> comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. n. 6/99;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 41/03;

VISTO l'art. 41 della L.R. n. 1/04;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 23/07;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39, art. 42, 1° comma;

VISTO il D.P.C.M. del 1 dicembre 2000;

VISTE le DD.G.R. n. 2491/99 e 2894/99;

VISTA la DGR n. 2932/01;

VISTA la DGR n. 2345/04;

VISTA la DGR n. 3478/07

## DELIBERA

1. di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare e liquidare € 120.000,00 alle A. ULSS n.1,3,4,5,6,7,8,12,13,14, 15,16,18,20,21 e 22, così come specificato in premessa e come da allegato A) parte integrante e sostanziale del provvedimento, che provvederanno a loro volta all'erogazione ai richiedenti;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 120.000,00 al Cap. 60230 del Bilancio Regionale per l'anno 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.V.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voto unanime e palese.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
On. Dott. Giancarlo Galan

Visto : se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
DR. CLAUDIO BELTRAME